

VERBANIA. PROGETTO CON CENTRI DIURNI E REPARTO DI PSICHIATRIA

## Le pagine dei libri di Letteraltura tradotte con i colori della fantasia

Presentarsi a Letteraltura «Con la testa tra le nuvole»: i centri diurni di Verbania e Omegna e il reparto di psichiatria del «Castelli» esporranno opere dei loro ospiti dal 20 al 30 giugno nella chiesa di Santa Marta a Intra, da poco restaurata.

Per il secondo anno i lavori realizzati dai laboratori di pittura confluiscono nel festival di letteratura che si terrà a Verbania dal 27 al 30 giugno attraverso il progetto «Curare ad arte» che coinvolge sette operatori sanitari, tre pittori e circa 17 pazienti: gli ospiti si sono concentrati su libri «Se ti abbraccio non aver paura» di Fulvio Ervas (centro diurno di Verbania), «L'imprevedibile viaggio di Harold Fry» di Rachel Joyce (per il reparto di psichiatria) e «In Sardegna non c'è il mare» di Marcello Fois (centro diurno di Ome-



gna). Durante i laboratori si leggerà un brano, poi gli ospiti lo rappresentavano su tela: «E' importante che lo scritto si traduca in immagini con una rielaborazione propria - spiega Ermelinda Zeppetelli, coordinatrice del progetto - Sono iniziative essenziali per il reinserimento di chi è in cura».

Paolo De Piccoli del centro

diurno di Verbania aggiunge: «Si dà spazio alla libera espressione artistica e la mostra risponde all'esigenza di far vedere quanto prodotto».

Per il reparto di psichiatria è stato diverso: «Qui gli ospiti si fermano poco, massimo due settimane - ha detto Valeria Ambrosini -, tuttavia c'è stata grande partecipazione». [B.A.R.]

### Spazio alla fantasia

La mostra «Con la testa fra le nuvole» sarà allestita nella chiesa di Santa Marta a Intra

La Stampa Novara e VCO  
19/6